

VareseNews

Pedaggi in A-8, «Mulini a vento e realtà amara»

Pubblicato: Martedì 24 Gennaio 2006

Riceviamo e pubblichiamo

Il no dell'Amministratore Delegato di Società Autostrade Gamberale alla revoca dell'aumento di 10 centesimi del pedaggio sulla MI-VA era del tutto scontato.

La Provincia passa ora la palla agli avvocati? Tempo e denaro sprecati. La questione è stata male impostata dall'inizio. Se si vogliono risposte utili bisogna fare le domande giuste. Per quanto riguarda le due tangenziali di Varese e di Como, le domande sono: devono essere scorporate dal progetto della Pedemontana o debbono restare incluse, dopo il risibile finanziamento dell'ultima Legge finanziaria? Qual è la via più rapida e fattibile per la loro realizzazione? È meglio contare di più sul rapporto con la Società Autostrade o sul rapporto con l'ANAS?

Il punto è che queste risposte non possono essere affidate soltanto all'amministrazione provinciale senza investire la responsabilità politica della Regione e del Governo nazionale. Spero che anche il Presidente della Provincia, pur con tutto il suo egocentrismo e la macroscopica sopravvalutazione del suo ruolo, si renda conto di questo. Se invece vuole nascondere le responsabilità della Regione e del Governo, di cui anche la Lega è parte integrante, faccia pure. Deve però sapere che restando nel giardinetto di casa non otterrà nessun risultato importante.

Giuseppe Adamoli
Consigliere regionale Margherita

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it